

Rete di scuole di Terra Jonica
TARAS THEATRUM

*Festival della Cultura Classica della
Città di Taranto*

Teatro "Falanto" -Parrocchia Madonna delle Grazie-Taranto 10-11-12



Giorno 10

Ore 17,00- Liceo "Archita" di Taranto: **"Voci di guerra e di pace"** antologia di passi scelti dalla poesia greca

Ore 17,45- **"Figlie di Ecuba: l'anima e il corpo delle donne nello strazio di ogni guerra. Dal paradigma classico ai giorni nostri"** -Comunicazione della prof.ssa **Flavia Frisone**, Docente di Storia Greca dell'Università del Salento

Ore 18,15- Liceo "De Sanctis Galilei" di Manduria: **"Ippolito coronato"** di Euripide



Giorno 11

Ore 17,00- Liceo "Aristosseno" di Taranto: **"Siracusane"** di Teocrito"; **"Miles gloriosus"** liberamente ispirato alla commedia di Plauto

Ore 17,45- **"Cibo e cultura nella civiltà classica"** Comunicazione della Prof.ssa **José Minervini**, Presidente del Comitato di Taranto della Società "Dante Alighieri"

Ore 18,15- Liceo "Moscati" di Grottaglie: **"L'eredità di Antigone: quando la coscienza supera la legge"** ispirato all'Antigone di Sofocle



Giorno 12

Ore 17,00- IIS "G.Ferraris-Quinto Ennio" di Taranto: **"Fatum v/s furor"** liberamente ispirato all'Iliade e all'Eneide

Ore 17,45- **"Il tesoro linguistico greco"** -Comunicazione della Prof.ssa **Maria Koutra**, Presidente dell'Associazione "Comunita Ellenica di Taranto Maria Callas"

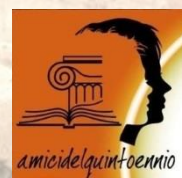
Ore 18,15- IIS "D.De Ruggieri" di Massafra: **"Menaechmi"** di Plauto



COMUNE DI TARANTO



PROVINCIA DI TARANTO





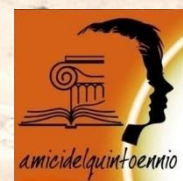
Le scuole sottoscrittrici della rete di scopo denominata “TARAS THEATRUM. Festival della Cultura Classica della Città di Taranto” sono impegnate nella promozione e nella diffusione della conoscenza delle opere di Letteratura Greca e Latina.

La rete di scuole, per realizzare queste finalità, programma attività culturali, percorsi formativi, convegni, seminari, elabora materiali cartacei e multimediali per sostenere un qualificato lifelong learning (apprendimento permanente) della comunità, valorizzando le sue radici identitarie.

In particolare, tutte le scuole in rete organizzano, con cadenza annuale, un festival del teatro classico che vede come protagonisti gli studenti, sapientemente guidati dai loro docenti, che interpretano i valori lasciati in eredità dai nostri antichi padri e dalle nostre antiche madri, per conoscere meglio la storia, gli usi, i costumi e le tradizioni che orientano la nostra stessa vita

Il progetto del “TARAS THEATRUM”, per realizzare questa impegnativa impresa culturale, si avvale della collaborazione di Enti, Istituzioni e Associazioni locali e nazionali: si consolida, così, una rete formativa scuola-territorio capace di contribuire, attraverso la sua “meglio gioventù”, allo sviluppo culturale, sociale ed economico della Terra Jonica.

I Dirigenti scolastici della rete di scopo delle scuole “**TARAS THEATRUM. Festival della Cultura Classica della Città di Taranto**”: Maria Maddalena Di Maglie, Anna Sturino, Stefano Milda, Pasquale Castellaneta, Marco Dalbosco e Salvatore Marzo



Martedì 10 aprile, alle ore 17,00

**Il Dirigente Scolastico
Prof. PASQUALE CASTELLANETA
e il Liceo ARCHITA di Taranto**



presentano

VOCI DI GUERRA E PACE

Docente responsabile **Prof.ssa Stella Rostro**

“Voci di guerra e pace” è un breve viaggio tra versi scelti della poesia greca antica, da Omero ad Euripide, da Tirteo a Saffo e ad Alceo, che intende proporre sulla scena la contrapposizione tra le ragioni della guerra e quelle della pace. Voci maschili e femminili si intrecciano per dare evidenza scenica a questa contrapposizione, in un dualismo che possa finalmente risolversi con il prevalere delle istanze di pace. Due testi poetici di moderni cantori (Fabrizio De Andrè e Banco del Mutuo Soccorso) si uniscono al Coro di donne a denunciare l’insensata follia della guerra, in un dialogo ininterrotto tra antichi e moderni che dimostra l’attualità del tema rappresentato e l’importanza di costruire ancora oggi una cultura della pace.

PERSONAGGI E INTERPRETI

ANDROMACA	Dalila Farina	VOCI SOLISTE	Diletta Calabrese, Chiara De Giorgio, Amanda Morelli
ECUBA	Sabrina Lo Re	LUCI E SUONI	Paolo Ruta
NUTRICE	Alessia D’Amuri	CORO DONNE	Sefora Antonucci, Giulia Anzoino, Giulia Calabrese, Marianna De Comito, Valentina Ferrari, Fabiana Fossa, Carlotta Gentile, Valentina Genualdo, Ilaria Martellotti, Benedetta Martorano, Antonella Pernisco, Mara Sellitto, Francesca Stanisci
ETTORE	Paolo Lacarbonara		
CORO UOMINI	Luciano De Siati, Paolo Lacarbonara, Luca Pacifico, Andrea Quaranta, Kevin Ranaldo, Doriano Ruggiero, Matteo Torre, Paolo Vespa		

Martedì 10 aprile, alle ore 18,15

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa MARIA MADDALENA DI MAGLIE



e il LICEO DESANCTIS-GALILEI



Presentano



Ippolito è una [tragedia](#) di [Euripide](#), rappresentata per la prima volta ad [Atene](#), alle [Grandi Dionisie](#) del [428 a.C.](#), dove vinse il primo premio. Il suo titolo completo è **Ippolito coronato** (Ἰππόλυτος στεφανοφόρος). L'azione si svolge a Trezene, in Argolide. Il re di Atene, Teseo ha sposato in seconde nozze la giovane Fedra, pressoché coetanea di Ippolito, il figlio che Teseo ha avuto dal precedente matrimonio. Ma, poiché Ippolito vive in castità e disprezza l'amore, Afrodite si sente disonorata e decide di punirlo, facendo innamorare di lui la matrigna Fedra che precipita in uno stato di doloroso delirio. La vecchia nutrice di Fedra, conosciuta la causa di tanta sofferenza, palesa ad Ippolito l'amore che la donna nutre per lui. Il giovane, profondamente disgustato, reagisce in maniera rabbiosa, pur sapendo di non poter rivelare nulla al padre perché vincolato da un giuramento fatto suo malgrado. Fedra, allora, capisce che la mossa incauta della nutrice la espone al disonore e decide di uccidersi, dopo aver lasciato una lettera in cui accusa Ippolito di aver abusato di lei. Teseo, tornato a Trezene e scoperta la tragedia, chiama Ippolito a scagionarsi, ma Ippolito non può dire la verità perché vincolato dal giuramento. Teseo, allora, scaccia il giovane da Trezene ed invoca su di lui una delle tre maledizioni concessagli dal padre Poseidone. Dopo aver lasciato Trezene, Ippolito viene travolto da un toro gigantesco uscito all'improvviso dalle acque. Viene così portato morente nel palazzo di Teseo, dove la dea Artemide, comparsa all'improvviso, rivela a Teseo l'innocenza del giovane e l'inganno di Afrodite.

PERSONAGGI E INTERPRETI

FEDRA: Maria Pia Sammarco
NUTRICE: Claudia Dileverano
IPPOLITO: Giuseppe Iannone
TESEO: Ettore Zollino
MESSAGGERO: Cristiano Distratis
SERVO: Marco Carella

AFRODITE: Gaia Giovedì Santo

ARTEMIDE: Chiara Musiello

CORO DI CACCIATORI: Marco Carella, Matteo D'Aloja, Cristiano Distratis, Giuseppe Fina

CORO DELLE DONNE DI TREZENE: Elisabetta Andrisano, Silvia Baldaro, Giulia Buccolieri, Valeria Calò, Gabriella D'Amicis, Gabriella De Laurentis, Maria Antonella Dinoi, Antonella Dimonopoli, Isabel Epifani, Annachiara Mandurino, Maria Teresa Mascia, Marianna Moccia, Alessia Petranca

DONNA 1: Maria Teresa Mascia
DONNA 2: Federica Stranieri
DONNA 3: Ludovica Quiete
DONNA 4: Alessia Petranca
DONNA 5: Elisabetta Andrisano
COSTUMI, TRUCCO, PARRUCCO: Elisabetta Andrisano, Maria Grassi
COREOGRAFIE: Giada Monteleone, Tatiana Zanzico

DIREZIONE DI SCENA: Maria Grassi

SCENOGRAFIE: Matteo D'Aloja
MUSICA: Tatiana Zanzico

Coordinamento e regia a cura delle Prof.sse
GIOVANNA CAFORIO e LUANA D'ALOJA

Mercoledì 11 aprile, alle ore 17,00

Il Dirigente Scolastico Prof. SALVATORE MARZO

e il Liceo ARISTOSSENSO di Taranto



presentano

LE SIRACUSANE

di Teocrito

a cura della Prof.ssa Giusy Liuzzi

Uno straordinario spaccato della vita cittadina ad Alessandria in età ellenistica viene visto attraverso lo sguardo vivace di due donne originarie di Siracusa che, dopo essersi incontrate a casa di una delle due e aver condiviso chiacchiere e pettegolezzi, si recano alla reggia di Tolomeo per le feste in onore di Adone passando attraverso l'affollatissima città in festa; a palazzo ammirano e descrivono estasiare tutto ciò che le circonda, vengono redarguite da un soldato per la loro pronuncia dialettale e assistono al canto in onore del dio.

L'opera appartiene al genere del mimo, in quanto introduce al proprio interno personaggi dialoganti e trova il proprio modello nella tradizione culturale dell'area magnogreca, della quale Teocrito era probabilmente originario.

Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione)

VOCE NARRANTE

GORGÓ

PRASSINOÁ

EUNOÁ

EUTICHIDE

ZOPIRIONE

FRIGIA

VECCHIA

PRIMO UOMO

Valeria Vecchi

Gloria Di Castri

Martina Salinas

Noemi Tardiota

Claudia Sarcinella

Gabriele Boccuni

Marinella Bonifazi

Serena Lentini

Nicola De Giorgio

SECONDO UOMO

TERZO UOMO

SOLDATO

CANTANTE

ANCELLE DEL TEMPIO

Giuseppe Delli Santi

Giovanni Riccardi

Leonardo Panarelli

Giulia Intini

Francesca Aretano

Aisha Callea

Anna Prenna

Flora Zizzo

Anna Fetysova

Mercoledì 11 aprile, alle ore 17,00

Il Dirigente Scolastico Prof. SALVATORE MARZO

e il Liceo ARISTOSSENSO di Taranto



Presentano

MILES GLORIOSUS

di Titus Maccius Plautus - Libero arrangiamento della Prof.ssa Enza Messina

Il MILES GLORIOSUS che il Liceo ARISTOSSENSO mette in scena, reinterpreta in ottica contemporanea l'opera del grande commediografo latino con l'obiettivo di approfondire la ricezione di opere classiche da parte di un pubblico giovane. Partendo dal testo originale, le battute sono state mantenute ma rivisitate in stile pasoliniano con innesti riferiti al contesto attuale. Astuti personaggi, schiave intraprendenti, servi scaltri e sagaci ruotano attorno al Miles Gloriosus, il soldato fanfarone, millantatore vanaglorioso, noto per le sue spropositate e infondate vanterie. I personaggi tutti mettono in scena un'umanità che dall'antichità si proietta alla contemporaneità con le stesse furbizie e i medesimi problemi affrontati con immutata sagacia.

PERSONAGGI E INTERPRETI (in ordine di apparizione)

PERIPLECTOMENO	Daniela De Lorenzo	POMPONIA	Mariagiulia Moro
PETRONIO	Gianluca Pace	LUCILLA	Antonella Carriero
PARMIONE	Lorenzo Sermon	FILOCOMASIO	Chiara Signorile
PALESTRIONE	Matteo Fontana	FILOPARNASIO	Carlotta Maggi
PIRGOPOLINICE	Flavio Ferrari		Valeria Berrettini
ARTOTROGO	Cristiano Miola		Rebecca De Michele
ROMOLETTO	Matteo Cucci		Federica Lezoca
ANNARELLA	Chiara Stasi	LA DELEGAZIONE GRECA	Alessia Nocerino
REASILVIA	Silvia Dello Iorio		Martina Natuzzi
SCELEDRA	Francesca Sibilla		

Mercoledì 11 aprile, alle ore 18,15

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa ANNA STURINO e

IL LICEO "G. MOSCATI"



presentano:



L'EREDITA' DI ANTIGONE

Quando la coscienza supera la legge da SOFOCLE

La nostra recitatio prende le mosse dalla storia di Antigone, tramandata dall'omonima tragedia sofoclea. Una giovane donna, sulle macerie di uno scontro sanguinoso, è alla ricerca del corpo esanime dei suoi fratelli, Eteocle e Polinice. Sa che lo zio Creonte, tyrannos di Tebe, ha ordinato di far seppellire solo il primo, e di lasciare "in pasto a uccelli e cani", pena la morte, l'altro, per marcare la differenza tra il "giusto" e il "traditore". Antigone ha deciso di seppellire anche Polinice, mentre sua sorella Ismene, "che ama solo a parole", impaurita, si è tirata indietro, lasciandola sola nell'impresa. Dinanzi a Creonte, strenuo difensore dell'ordine costituito, Antigone rivendica la violazione del decreto, in nome dell'aderenza ad una legge superiore - la pietas verso il fratello - ed affronta la morte. La seconda parte del nostro intervento sposta l'azione nella Germania degli anni '40. Diffondendo dei volantini, la giovane studentessa universitaria Sophie Scholl ha disobbedito alla legge che vieta di distribuire materiale propagandistico contrario all'ideologia nazista. A Robert Mohr, zelante funzionario della Gestapo, ella ribatte di aver disobbedito per seguire la sua coscienza. La condanna a morte di Sophie decapita il movimento studentesco della "Rosa bianca", l'unico tentativo di resistenza nonviolenta al Terzo Reich.

Docenti referenti: MONTENEGRO Gianfranco (regia), MASTRIA Concettina (teatro-danza), RUSSO Loredana (copione) CAVALLO Marilena (costumi)..

Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione)

ANTIGONE	Bellanova Giulia	ROBERT MOHR	Simonetti Alessandro
ISMENE	Annicchiarico Alice	GUARDIA NAZISTA	Laino Adriano
CREONTE	Masciullo Marco	DATTILOGRAFO	Tufaro Gianpaolo
GUARDIE DI CREONTE	Amico Simone Arcadio Federico Rossi Luca	IL CORO DELLA TRAGEDIA	Cafforio Sara Formuso Roberta Siroccale Noemi
SOPHIE SCHOLL	Spagna Michele Manigrasso Adriana Manigrasso Francesca	COSTUMI E ACCONCIATURA	Castri Martina Orlando Sharon



Giovedì 12 aprile, alle ore 17,00

**Il Dirigente Scolastico Prof. MARCO DALBOSCO
e l'ISS "G. Ferraris" - Liceo Classico Quinto Ennio**



Presentano

FATUM VS FUROR

ispirato a ILIADE e ENEIDE

Libero arrangiamento della Prof.ssa Serafina Madaro



Il titolo vuole riassumere il Si fata deum, si mens non laeva fuisset, la riflessione amara di Enea, il quale nel II libro dell'Eneide riconosce l'esistenza di due forze che, talvolta in associazione, talaltra in opposizione, condizionano l'esistenza degli uomini. Il testo teatrale punta quindi a ricostruire, nelle forme della tragedia classica e in piena autonomia circa la successione temporale e lo svolgersi delle vicende, gli eventi luttuosi che inevitabilmente portarono la famiglia del grande e potente re di Troia, Priamo, all'annientamento: ampie sequenze dell'Iliade e del poema virgiliano sono integralmente portate in scena dagli studenti in una interpretazione che vuole essere la pensosa rilettura delle tradizioni mitologiche ed epiche in una prospettiva di attualizzazione: l'inevitabile insensatezza della guerra, di tutte le guerre. Proprio per questo le scelte relative ai costumi e alle scenografie sono state volutamente minimaliste e piuttosto "allusive", grazie all'impiego di materiali poveri, in particolare il cartone ondulato, lasciato a vista. L'attualità e l'universalità dei temi classici sono sottolineate dalla struttura tragica del testo e dalla presenza del coro, che interagisce con gli attori, enfatizzando i passaggi più forti della vicenda.

PERSONAGGI E INTERPRETI (in ordine di apparizione)

PRIAMO	Gabriele Annunziato	LETTRICE	Sara Genga
ECUBA	Alessia Montanaro	ACHILLE	Michele Ruffo
NUTRICE	Ilenia Erario	PARIDE	Giovanni Vinci
INDOVINO	Antonio Macripò	FILOTTETE	Angelo Basile
AGELAO	Valerio de Ponzio	ELENO	Giulio Belgiovine
CASSANDRA	Chiara Caruso	POLISSENA	Angela Blasi
CORIFEI	Gloria Muolo	CREUSA	Benedetta Sibilla
CORO	Alessandra Trenti ; Gaia Fischetti Federica Friolo ; Elena Coccioli Melissa Rodolico; Miranda Arrè Marika Antonaci; Giorgia Nigro	Tecnico del suono: Francesco Di Pierro Responsabile delle scenografie: Nicla Pastorelli Aiuto scenografie: Martina Punzi, Alessia Bruno, Marica Martinese	
ETTORE	Michele Ruggero	Costumi: Marianna Boccuni	
ANDROMACA	Marianna Boccuni	Aiuto regista: Michele Del Buono	

Giovedì 12 aprile, alle ore 18,15

Il Dirigente Scolastico Prof. STEFANO MILDA e

La 1[^]E, ad indirizzo classico,

dell'I.I.S.S. DE RUGGIERI di Massafra



Presentano

MENAECHMI

di Plauto

Referente del progetto Prof.ssa Maria Minnuni

Oggi vi racconteremo una storia, ma non la solita con il principe e la principessa, bensì una molto più originale, i Menaechmi di Plauto, il più importante commediografo della letteratura latina.

Sicuramente vi sarà venuto in mente il famoso "C'era volta", beh non proprio, in questa commedia è più adatto un "C'erano una volta"... C'erano una volta due fratelli identici, uno si chiamava Menecmo e l'altro Sosicle, quando però Menecmo si perse, il nonno diede a Sosicle il nome del nipote smarrito.

Passarono gli anni e i due fratelli crebbero, ognuno nella sua terra, ognuno con la sua vita.

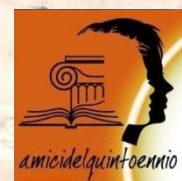
Menecmo/Sosicle non aveva però dimenticato suo fratello e accompagnato da Messenione, il suo schiavo, decise di cercarlo per mari e monti. Così dopo molti anni di viaggi senza riuscire a trovarlo, approdò ad Epidamno, terra in cui l'altro Menecmo era stato adottato e viveva. Coincidenze e fraintendimenti si intrecceranno per dare vita ad una storia ricca di colpi di scena. Personaggi carismatici vi terranno compagnia: Spazzola vi farà ridere, Messenione vi farà riflettere, il vecchio farà immedesimare i padri in sala, la matrona le mogli ed infine loro, i due Menecmi, vi faranno sorridere, ma soprattutto saranno la conferma che l'amore tra fratelli vince ogni tempo e distanza.

Anna Lenoci 1E

ACROSTICO	Gianmarco Gaudio e	MATRONA	Noemi Bianchi
Personaggi e interpreti	Michelle Granata	PADRE	Vincenzo Castronovi
PROLOGO	Alessandra Resta	MEDICO	Samuela Lattanzio
SPAZZOLA	Maria Vaglivello	SUGGERITORI	Gabriella Schiavone e Annamaria Bufano
MENECHMO I	Francesco Brunetti	COSTUMERIA	Rosa Saponaro, Angelica Termite, Keidi Goroveci, Fabiana Scarano.
EROZIA	Ludovica Spada	AL VIOLINO	Gaia Resta
CILINDRO	Monica Caporosso		
MENECHMO II	Roberto Gentile		
MESSENIONE	Anna Lenoci		
SCHIAVA	Serena Scialpi		



Gli inviti per l'ingresso agli spettacoli (con posti –purtroppo- limitati) possono essere ritirati gratuitamente presso le scuole della rete. Si ringrazia Don Pino Calamo, Parroco della Chiesa della Madonna delle Grazie, per aver consentito l'uso –sia per le prove che per gli spettacoli- del Teatro parrocchiale "Falanto"



Il Coordinatore della Rete di scuole di Terra Jonica "Taras Theatrum. Festival della Cultura Classica della Città di Taranto" - Prof. Salvatore Marzo